

Antica Stregoneria
confezionare
**Sacchetti
Magici**

MANUALE PER
NEOFITI ED ESPERTI

ANTICA STREGONERIA

confezionare

Sacchetti Magici

MANUALE PER NEOFITI ED ESPERTI



ANTICA **S**TREGONERIA

ANTICA STREGONERIA

Indice

Una Magia Senza Tempo

Nozioni Generali

Cos'è realmente un sacchetto magico; Di cosa si compongono questi feticci?; Come si usano?; Come e quando si interrompe l'incantesimo?; Lista degli impieghi più popolari

Come iniziare

Scegliere la stoffa giusta è importante; Lista delle corrispondenze dei colori; Erbe e oggetti; Candele e incensi; La scelta dei tempi e l'Astrologia; Il potere animista; La consacrazione

Realizzare il Sacchetto

Incominciamo; Incantare le erbe e riempire il sacchetto magico; Procedere con la consacrazione

Raffinare la Tecnica

Sacchetti destinati ad altre persone; Sacchetti votivi; rito del sacchettino votivo per l'anima di un defunto; Sacchetti per incantesimi che agiscono su più persone; Come si possa agire sugli individui mediante i sacchetti; I sacchetti agiscono solo sulle persone?

ANTICA STREGONERIA

UNA MAGIA SENZA TEMPO

Chi ha familiarità con ambienti magici o che abbia conosciuto una cartomante, avrà forse notato che queste persone, spesso, custodiscono gelosamente degli insoliti sacchetti, che il più delle volte, emanano anche un gradevole aroma. Quello che la maggioranza della gente non sa è che questi cuscinetti a base d'erbe non servono da profumatore d'ambiente ma come incantesimo.

Sin dalla preistoria, il regno vegetale è sempre stato considerato pullulante di energia benefica e talvolta anche dimora di spiriti e divinità. Da allora, il modo più semplice e immediato per beneficiare delle virtù magiche della na-

tura è, con certezza, quello di portarla con sé. Ad esempio, radici, semi e tutte le parti dure delle piante, possono essere intagliati per creare ciondoli da indossare a scopo apotropaico; le foglie e i succhi, invece, devono ovviamente essere trattati in altro modo.

Il modo più semplice e immediato per conservare e portare su di sé le erbe incantate ed esserne influenzati positivamente, è assicurarle in un tessuto. Questo gesto è stato ripetuto per millenni e sempre con la stessa convinzione di poter ottenere, tramite il feticcio, il contatto con il mondo soprannaturale o la realizzazione dei desideri.

Epoche e culture diverse avevano e hanno sviluppato differenti modi di confezionare e concepire questi popolarissimi portafortuna, ma alla base c'è sempre la magia verde (magia delle erbe e degli spiriti della natura), la credenza nel potere di simboli, preghiere e del potere personale.

In questo manuale imparerà tutto quello che occorre per preparare sacchetti magici per ogni scopo e situazione; sia siate dei novizi alle prime armi che degli adepti esperti.

Oggi, moltissimi tra streghe, maghi e semplici ricercatori di portafortuna, stanno riscoprendo quest'antica forma di magia da sempre presente nella tradizione popolare. Scopriremo come creare i sacchetti magici, possa essere considerata una pratica completa, ricca ed elaborata che si combina benissimo con altri aspetti caratteristici dell'arte magica e della stregoneria. Infatti, nell'inventario, oltre

alle erbe, trovano spazio candele, pietre e cristalli, simboli e sigilli, tarocchi, nozioni di astrologia, ...

In più, quella dei sacchetti è una magia molto discreta, economica e di facile esecuzione. Questo è un aspetto fondamentale nella vita moderna perché evita di indurci in situazioni di imbarazzo o di stress; anzi, è un'opportunità per staccarsi dal ritmo ordinario e rilassarsi, concentrandosi sui propri bisogni, desideri e obiettivi.

NOZIONI GENERALI

Se siete dei novizi o se non vi siete mai cimentati nella realizzazione di un sacchetto portafortuna, allora è doveroso spiegare in maniera generale ogni aspetto di questi incantesimi.

COS'È REALMENTE UN SACCHETTO MAGICO?

Il più delle volte ci si riferisce a questi preparati della magia popolare con il termine di amuleti o talismani, ma il termine più adatto è *feticcio*. Il sacchettino magico, infatti, come un feticcio, è considerato la dimora materiale delle energie invisibili e degli spiriti che concorrono in aiuto del mago. Questa forza “magica” è attiva finché il sacchetto è intatto. Rompendolo o apren-

dolo, l'energia del feticcio è dispersa, perdendo la sua efficacia futura.

DI COSA SI COMPONGONO QUESTI FETICCI?

L'elemento di base che costituisce questi feticci sono due: il tessuto e le sostanze inserite. Si usa un tessuto naturale cui si dà la forma di un sacchetto o di cuscinetto –ma ne esistono in diversi formati- il cui interno è imbottito di erbe e oggetti considerati sacri. Per dare maggior potere all'oggetto si ricorre a infondervi anche un valore mistico o animista tramite rituali di consacrazione, preghiere e invocazioni ad angeli, spiriti e divinità.

COME SI USANO?

Il modo più ovvio e migliore per trarre giovamento dall'energia dei sacchetti è quello di portarlo a stretto contatto con la persona per cui è destinato. Oppure si solleva appenderli al collo, nasconderli nelle tasche o negli indumenti. Qualora l'incantesimo è destinato ad agire su un luogo o un oggetto lo si porrà nel luogo o nei pressi dell'oggetto. Ad esempio, cuscini protettivi si appendono a porte e finestre, per scacciare incubi e favorire il sonno si pongono sotto il cuscino o appesi alla testata del letto; per attirare fortuna e denaro si conservano nel portamonete.

COME E QUANDO SI INTERROMPERE L' INCANTESIMO?

Giungerà il momento in cui l'amuleto non sarà più necessario, avrà sortito il suo compito o avrà perduto la sua ca-

rica energetica (periodo variabile da un mese a un anno). Cosa ne facciamo di questo "residuo" magico? Ovviamente, occorrerà disfarsene. Il modo più semplice consiste nell'aprire il sacchetto, ringraziare le forze che furono messe in atto nella sua creazione e poi bruciarne tutte le parti; poi disperdere le ceneri.

LISTA DEGLI IMPIEGHI PIÙ POPOLARI.

- ❖ Protezione;
- ❖ Buona fortuna;
- ❖ Attirare il denaro;
- ❖ Favorire l'amore;
- ❖ Salute (corpo-spirito);
- ❖ Serenità;
- ❖ Sviluppo psichico;
- ❖ Mantenersi in contatto con un'entità spirituale.

Insomma si tratta di un tipo di magia molto versatile e personalizzabile che può essere usata per raggiungere qualsiasi scopo auspicato e per migliorare qualsiasi tipo di situazione.

COME INIZIARE

La prima cosa da fare, prima di procedere con l'incantesimo, consiste nello stabilirne lo scopo. Deve trattarsi di un desiderio o di una necessità reale in modo da avere alla base, una buona carica di energia emozionale. Stabilito questo punto scontato ma vitale, si cominciano a stabilire gli ingredienti in base alle corrispondenze.

SCEGLIERE LA STOFFA GIUSTA È IMPORTANTE.

Il primo ingrediente indispensabile per realizzare i sacchetti magici è la stoffa con cui sarà intessuto. Si prediligono sempre i tessuti naturali; per tradizione flanella, seta o canapa sono tra i preferiti. I sacchetti più semplici

e comuni sono realizzati con un quadrato o un triangolo di stoffa che, dopo essere stato riempito, sarà annodato con un nastro. Altre volte, invece si preferiscono cucire dei sacchetti veri e propri oppure si confezionano dei cuscini da imbottire. In quest'ultimo caso, spesso è scelta una forma particolare che sia in armonia con il proprio obiettivo: es. stelle, cuori, figure umane.

La scelta del tessuto e del nastro non è casuale. Si basa su una regola precisa: i colori. In magia i diversi cromatismi sono associati a determinate vibrazioni astrologiche e psicologiche. Ecco una lista breve in cui sono riportate le principali corrispondenze tra i colori e i propositi magici principali.

LISTA DELLE CORRISPONDENZE DEI COLORI.

BIANCO: per ogni scopo, magia bianca, armonia, pace, bambini, spiritualità viaggi, purezza. Colore della Luna.

ROSSO: associato al pianeta Marte, all' Ariete, al Sole e al sangue. Rappresenta l' energia dinamica, la vitalità, la forza, il vigore, il calore, il fuoco, la passione, l'amore, la rabbia e l'aggressività.

ARANCIONE: colore del Sole, di Mercurio e del segno zodiacale dei Gemelli, simboleggia l'energia in divenire e duplice come la tristezza e la gioia. Vittoria. E' considerato anche come un'associazione di giallo e rosso.

GIALLO: il giallo è il colore del Sole, dell' oro e delle stelle. Simboleggia la luce spirituale, il successo, la vittoria, l'aria. Favorisce tutto ciò che è intellettuale, le idee, la fortuna.

VERDE: è il colore del pianeta Venere, del Toro e in parte dei Pesci. Simboleggia la vita

vegetale, la fertilità della terra e delle acque. Il verde è un equilibrio perfetto di toni caldi e freddi. Apporta serenità, gioia, piacere. Favorevole per le questioni d'amore, per portare pace, salute, abbondanza e appagamento.

AZZURRO: considerato il colore sacro del pianeta Giove, l'astro che regna sul benessere. L'azzurro è il colore del cielo e del mare, e si può dividere in due aspetti complementari: blu e celeste.

- ❖ Al celeste è associato il giorno e alla luce; è un colore apportatore di serenità, stabilità, energia dinamica ed equilibrata. Disperde le forze nefaste.
- ❖ Il blu invece è il colore della notte e delle profondità; rappresenta il riposo, il distacco, l' introspezione, la guida delle entità disincarnate e la ricerca nel "profondo".

VIOLA: colore mistico associato a Saturno e spesso anche a Mercurio. E' il colore delle meditazioni, delle questioni ardue, del misticismo e del contatto con gli spiriti dei defunti. Come il verde, è un connubio perfetto di toni caldi e freddi.

NERO: questo colore è associato a Saturno, all' acqua e alla terra. I toni bruni sono considerati apportatori di fertilità poiché simboleggiano il buio del grembo e della gestazione, il mare, la terra umida e fertile. Al negativo si tratta del colore della putrefazione, del buio mentale, della rabbia e del male. Trova largo impiego nei sacchetti di protezione o di magia nera.

ORO e ARGENTO: sono i colori del Sole e della Luna, largiscono benessere materiale e spirituale. Sono impiegati anche per accrescere il potere taumaturgo.

ROSA: considerato un colore a se, in magia è impiegato per tutte quelle questioni che ri-

guardano il lavoro sulle emozioni - amore, affetto, sogni. Rientra spessissimo anche in tutti gli incantesimi mirati ad allontanare le energie negative e le maledizioni da case e persone. Ha anche una blanda azione protettiva e stimolante della spiritualità. Anche questo colore è associato al pianeta Venere.

COLORI MISTI: tradizionalmente i colori misti corrispondono alle astralità Sole e Mercurio. Nello scegliere questo tipo di stoffa si considera il colore dominante come quello attinente allo scopo della magia, mentre gli altri possono essere considerati come delle sfaccettature e delle aggiunte per caratterizzare il tipo di energia. Solitamente sono adatti per la spiritualità, la divinazione, la protezione, la buona fortuna, per confondere le energie negative come il *malocchio*.

ERBE E OGGETTI.

Stabiliti lo scopo, la stoffa e la forma del sacchettino si passa a esaminare il mix di oggetti con cui sarà imbottito. È questa la fase più importante di tutta la progettazione, la decisione da cui dipenderà il buon esito dell'operazione.

Sin dall' antichità è stato il mondo vegetale a fornire gli ingredienti per i sacchetti ed ancora oggi, erbe e prodotti naturali sono i preferiti. Per questo è doveroso dedicarsi allo studio dell' *erboristeria magica*, anche solo superficialmente, per conoscere gli usi più popolari delle singole piante. Nel *blog* di [Antica Stregoneria](#) ho fornito una lista di riferimento.

Prima di essere introdotte nel fagottino, la miscela di erbe è incantata e caricata magicamente. Vedremo questa fase nel prossimo capitolo.

Oltre che di erbe e piante ci si avvale anche di pietre e cristalli, oli aromatici, sigilli e

piccoli talismani. Anche alcune di queste informazioni possono essere consultate su [Antica Stregoneria](#). Assieme a questi oggetti si usa inserire anche un elemento di collegamento con la persona su cui l'incantesimo deve agire (capelli, unghie, foto, ecc)

CANDELE E INCENSI.

Il 90% delle streghe e dei praticanti magici ha la buona abitudine di incorporare la magia delle candele e degli incensi al rito dei sacchetti. Oltre che a creare un' ambiente confortevole e riposante, possono contribuire alla riuscita della magia, introducendo ulteriori energie. Anche in questo caso, nella scelta delle candele si terrà a mente la tabella delle corrispondenze dei colori. Per informazioni dettagliate sulla magia delle candele e sulla scelta degli incensi, vi rimando ad [Antica Stregoneria](#).

LA SCELTA DEI TEMPI E L'ASTROLOGIA.

L'astrologia è una disciplina che influenza molto la magia. Essa serve a determinare quand'è il momento migliore per agire nelle situazioni. Anche i sacchetti rafforzati se sono preparati seguendo le regole dell'Astrologia. Se siete alle prime armi o se non siete ferrati per questa disciplina, attenetevi a eseguire l'incantesimo nel giorno giusto:

LUNEDÍ è il giorno sacro alla Luna. Si opera per divinazione, viaggi, opere connesse alle acque, alle emozioni, alla donna, ai bambini e alla casa. La luna è duplice: unisce e distrugge, attrae e allontana. Il colore è il bianco.

MARTEDÍ è il giorno sacro di Marte. Si effettuano lavori di attacco e contrattacco, questioni legate alla sessualità maschile. Il colore è il rosso.

MERCOLEDÍ è il giorno dedicato a Mercurio. Gli incantesimi riguardano i commerci,

la medicina, l'acquisizione di conoscenze, studio e lavoro. Al negativo si rivolge a truffe, furti, azioni nascoste.

GIOVEDÍ è il giorno di Giove e si opera per tutto quanto ha attinenza con il benessere materiale ed economico e la giustizia. I colori sono l'azzurro e il verde.

VENERDÍ è il giorno sacro a Venere. Si opera per l'amore, la bellezza, il desiderio e l'armonia. Ideale per tutte le questioni delle fertilità e della sessualità, specialmente femminile. Governa anche i viaggi per mare e terra. Il colore è il verde e il rosa.

SABATO è il giorno di Saturno. La sua energia riguarda il riposo, gli anziani, gli edifici e l'agricoltura. Governa su eredità, ricchezze acquisite, il lavoro arduo, la contemplazione, il ritiro. Le magie riguardano l'invio di maledizioni o la protezione.

DOMENICA è il giorno del Sole. Si opera per la gloria, la

ricchezza, il potere, le arti. La magia del denaro e sul potere personale hanno buone probabilità di riuscita. Il colore associato è il giallo.

Si sceglierà anche la fase lunare corretta:

NOVILUNIO è il periodo favorevole all'inizio di nuove cose, alla ricerca di un impiego, alla divinazione, alla protezione, alla fecondazione. Le energie del sole e della luna sono in perfetto equilibrio.

LUNA CRESCENTE E PRIMO QUARTO sono indicate per le magie positive che hanno lo scopo di accrescere, attrarre, unire.

PLENILUNIO è la fase di maggiore potere. L'energia può essere indirizzata verso qualsiasi scopo. In particolare per divinazione, poteri psichici, protezione, materializzazione dei propri desideri. Luna e sole sono opposti e in equilibrio.

LUNA CALANTE E ULTIMO QUARTO, opposte alla fase crescente. Si opera per distruggere, dividere e allontanare. Energie in calo.

Se invece volete essere davvero precisi, controllerete anche le influenze delle case zodiacali. Per usufruire di queste energie attenderete che la luna o il sole attraversino il segno desiderato, in aspetto favorevole:

ARIETE è la casa della personalità, dell'energia e del vigore. E' perfetta per i nuovi inizi, apportare energie positive e per governare. Fuoco.

TORO è il segno dei possedimenti materiali ed è indispensabile per le questioni di denaro. Ha anche influenza sulla riproduzione, il vigore fisico e l'amore. Terra.

GEMELLI i gemelli rappresentano la famiglia e i rapporti sociali. Hanno influenza anche sulla sfera intellettuale e la comunicazione. Aria

CANCRO è il segno della casa, dei genitori, dell'educazione e delle emozioni. E' buona per il lavoro, il denaro e il concepimento. Acqua.

LEONE è la casa che domina sulla sfera del sociale, della sessualità e della riproduzione, sull'autostima e la realizzazione personale. Significa anche gli svaghi. Fuoco.

VERGINE influenza la salute e il lavoro. La vergine agisce sull'operosità e la capacità di raggiungere gli obiettivi. Segno di Terra.

BILANCIA è la casa che rappresenta tutto ciò che è legato ai contratti, al matrimonio, alle relazioni a lungo termine, il rapporto con il divino. Rappresenta il karma. Aria

SCORPIONE ha zione sull'aspetto ombra, sulla morte e la violenza, la sessualità violenta e la perversione. Buona per distruggere i nemici o per le relazioni sessuali. Acqua.

SAGITTARIO è la casa che si riferisce a tutto ciò che è lontano, ai viaggi, alla spiritualità e alla divinazione. Il sagittario è una casa fortunata sotto vari aspetti. Fuoco.

CAPRICORNO è il segno del successo, della carriera, della fortuna e dell'ambizione sociale. Ideale per gli avanzamenti nel lavoro. Terra.

ACQUARIO governa la sfera delle amicizie, della sincerità e della fiducia. Segno di Aria.

PESCI invece rappresenta ciò che è sfuggente e altrove. Nemici, prove, difficoltà, isolamento. Misticismo e romanticismo. E' un segno d'Acqua.

Ovviamente queste liste non esauriscono tutte le nozioni di astrologia ma sono una buona base con cui lavorare. I praticanti esperti e appassionati, prendono in considerazione anche gli aspetti planetari, le 28 case lunari, le ore planetarie, e altri ancora.

II POTERE ANIMISTA.

Per rendere i sacchetti ancora più magici o per affidarsi anche ad una forza esterna oltre che al proprio potere personale, si ricorre ad “invocare” l’ aiuto di una forza superiore. Questa forza può provenire dalle divinità, da archetipi, dagli spiriti elementali, da angeli ed anime disincarnate. Durante la consacrazione o l’imbottitura del sacchetto si invocano le energie scelte, chiedendone l’ aiuto. A questo gesto è, quasi sempre, accompagnata la tracciatura del sigillo o del nome dell’ entità. Questo viene a sua volta cucito sulla stoffa o inserito all’ interno del sacchetto.

Anche in questo caso, nel scegliere l’archetipo occorrerà dedicarsi alla ricerca dell’ entità migliore. Potrà essere un entità in cui abbiamo fede o con cui ci sentiamo a nostro agio, come ad esempio, un angelo. Potremo scegliere di dedicarne un sacchettino co-

me voto o come elemento materiale per mantenerne il contatto.

LA CONSACRAZIONE.

Bene, tutti gli elementi sono stati decisi e introdotti nel cuscinetto magico. Cosa occorre per completare il tutto e lanciare definitivamente l’ incantesimo? L’ultimo passo è la consacrazione dell’ amuleto stesso. La consacrazione base consiste nel passare il prodotto attraverso i quattro elementi (incenso, candela, acqua consacrata e sale), dedicandolo al proposito per cui è destinato.

Come possiamo vedere, questo tipo di magia non richiede molto tempo o oggetti esoterici costosi. Ciò non toglie che si tratta di incantesimi che possono avere efficacia per migliorare qualsiasi circostanza della vita.

REALIZZARE IL SACCHETTO

Sono sicuro che scegliere un desiderio o un obiettivo non deve essere stato difficile. Anche la scelta della stoffa e della candela sarà stata sicuramente immediata. Forse l'incenso e le erbe possono essere stati un motivo di difficoltà ed incertezza, ma dopo aver fatto un po' di ricerca o aver dato un'occhiata alle liste indicate su [Antica Stregoneria](#) siete riusciti a decidere quali sono gli ingredienti migliori per il vostro sacchetto portafortuna. A questo punto spero anche che siate stati così diligenti da aver appurato il giorno idoneo per lanciare l'incantesimo e l'eventuale entità a cui appellarvi. Fatto anche questo? Molto bene!

Sia voi che io siamo prontissimi e impazienti di incominciare. Per questo sacchettino d'esempio ho deciso che l'obiettivo sarà quello di attirare l'amore e nuove amicizie nella mia vita. Credo che questo sarà il desiderio per cui molti di voi stanno lavorando.

Il primo passo da fare, come abbiamo imparato nel capitolo precedente, consiste nel comprare una stoffa del colore corrispondente al proposito. Mi sono trovato in un momento di indecisione perché leggendo le liste ho trovato diversi colori associati a questo obiettivo: il rosso, il verde e il rosa. Non sapendo come risolvere ho aspettato di

determinare meglio gli altri aspetti dell' incantesimo. «Caspita mi sono impallato già all'inizio!». Inevitabilmente mi sono portato dietro questa indecisione anche sulla scelta delle candele. Per risolvere questo dubbio, ho deciso che seguirò il metodo astrologico, perciò ho scelto Venere nella lista dei pianeti. Con questa parola chiave ho potuto determinare anche le corrispondenze riguardo alle erbe e agli altri elementi necessari alla realizzazione del mio sacchettino talismano; vediamoli insieme. Il sacchettino sarà in velluto verde, legato con un nastro rosso cremisi. Il giorno in cui eseguirò l' incantesimo è il venerdì, nell'ora del sole (per il successo). Facendo ricerche ho imparato che l'angelo associato al pianeta Venere è Anael, un angelo dell'ordine dei Principi. Come simbolo ho deciso di usare il nome ebraico di Anael da introdurre all'interno, e la stella a otto punte –detta stella d'amor di venere- da ricamare

con filo color oro sull'esterno del sacchetto. Le miscela di piante che userò è: timo, petali di rosa rossa e polvere di mirra. Come incenso userò il solito olibano a cui aggiungerò dei petali di rosa perché l'olibano è universale. Le candele saranno verdi e rosse.

INCOMINCIAMO

Adesso sono pronto per cominciare, in più, controllando l'almanacco mi sono accorto che la Luna è nell'Acquario: favorevole per le amicizie. Direi che si tratta di una condizione molto propizia.

Dispongo i miei strumenti sul piano da lavoro, avvio l'incenso e lascio che l'aroma si diffonda nella stanza; nel frattempo faccio dei respiri profondi e mi rilasso. Quando mi sento pronto, visualizzo intorno a me un cerchio di luce bianca radiante e ne traccio, in senso orario, il perimetro con la mano (con la bacchetta o l'athame) per tre

volte. Ora, stendo il quadrato di stoffa sul tavolo-altare e accendo la candela verde dicendo:

«Accendo questa candela in onore di Anael, angelo di Venere affinché l'amore e nuove amicizie entrino nella mia vita»

e proseguo accendendo anche la candela rossa:

«Accendo questa candela affinché la fiamma dell'amore riscaldi il cuore e illumini la vita mia e di coloro che saranno da me condotti».

INCANTARE LE ERBE E RIEMPIRE IL SACCHETTINO MAGICO.

In un mortaio inizio a inserire le erbe una per volta, pestandole finemente e concentrandomi sul mio obiettivo. Mentre lo faccio ripeto il mio appello all'angelo Aniel e visualizzo un flusso di energia luminosa piovere dentro la polvere che va formandosi.

Quando ho esaurito le erbe e ho raggiunto il grado di finezza desiderato, mi fermo e stendo le mani sul composto. Ancora una volta mi rilasso e visualizzo l'energia entrare nella polvere di erbe e percepisco nella mente il mio desiderio come se si fosse già avverato. Quando la visualizzazione si indebolisce, verso il trito di erbe profumate al centro del rettangolo di stoffa, nel punto in cui ho ricamato la stella a otto punte.

Assieme alle erbe ho deciso di inserire anche un'immagine dell'angelo e un foglio con scritto il mio desiderio e il nome dell'angelo in ebraico. Quando tutto il materiale è sistemato al centro della stoffa, sono pronto a chiudere il sacchettino.

Questa è un'operazione che richiede cura. Si prendono gli angoli e si portano al centro, facendo attenzione di non formare spazi vuoti. Quindi si lega strettamente il nastro

tre volte per fissare. Mentre si compie questo gesso è come se si stesse confermando e fissando la magia. E' opportuno dire qualcosa tipo:

«Il destino è fissato al mio volere, così sia».

PROCEDERE CON LA CONSACRAZIONE.

L' amuleto è quasi pronto! Ora, mentre l' incenso e le candele bruciano, stendo ancora le mani sul feticcio e visualizzo nuovamente l' energia angelica entrare nel sacchetto sempre mantenendo l' immagine mentale del desiderio già realizzato.

Successivamente, quando la concentrazione si è indebolita, procedo a passare il talismano attraverso le energie dei quattro elementi come segue. Passo il sacchetto nei fumi dell' incenso e dico:

«Questo sacchettino magico è consacrato per i poteri dell'aria».

Poi lo passo sulla fiamma delle candele dicendo:

«Questo sacchettino magico è consacrato per i poteri del fuoco».

Quindi lo spruzzo con un po' di acqua consacrata e ripeto:

«Questo sacchettino magico è consacrato per i poteri dell'acqua».

Poi con il sacchetto tocco del sale, dicendo:

«Questo sacchettino magico è consacrato per i poteri della Terra».

Infine:

«Questo sacchettino magico consacrato servirà (nome del beneficiario) affinché (dichiarare lo scopo)».

Da questo momento in poi porterò questo amuleto sempre con me fino alla realizzazione del desiderio. Dopodiché procederò con la sua distruzione.

RAFFINARE LA TECNICA

Adesso che abbiamo familiarità con la tecnica e magari ci siamo anche cimentati con successo nel lancio di questi incantesimi, vorremo affinare la nostra tecnica magica.

SECCHETTI DESTINATI AD ALTRE PERSONE.

Preparare sacchetti magici per il proprio benessere è qualcosa di piacevole, ma potrebbero anche presentarsi occasioni in cui avremo bisogno di crearli per altre persone, su richiesta o per semplice generosità. In questo caso occorrerà seguire un'importante accorgimento. Assieme alle erbe e agli ingredienti, dovremo introdurre anche un oggetto che funga da legame

con la persona in quesitone. Tra gli oggetti empatici, in ordine di efficacia, sono: secrezioni e parti del corpo (saliva, peli, capelli, unghia), indumenti e oggetti intimi, firma, impronta, fotografia, nome. Inoltre, è consigliabile pronunciare il nome durante l'incantamento, l'annodamento e la consacrazione.

L'astrologia consiglia anche di creare l'amuleto quando la luna attraversa il segno di nascita dell'individuo.

SACCHETTINI VOTIVI.

Nei capitoli precedenti ho accennato alla possibilità di confezionare il sacchettino come offerta o atto di devozione verso gli spiriti. Questo

genere di sacchetti ha un'origine davvero antichissima. Per prima cosa stilere-
mo una lista con gli attributi
dell' entità per cui prepara-
mo il manufatto. Questo ci
serve per capirne meglio la
natura e le cose che gli sono
consacrate: colori, tempi,
piante, immagini, ecc.

Facciamo un esempio pratico.
Un sacchetto per onorare e ri-
chiedere la protezione della
dea Iside sarà di color rosso,
bianco o blu intenso, decorato
con il *Nodo di Iside* -figura a
destra- o un sistro, e conterrà
un' immagine della Dea con
in braccio il piccolo Horus,
corni di vacca (se reperibili),
fiori di loto, trifogli, fiori di
gelsomino, rose bianche, in-
censo, un nastro bianco con
sette nodi, una ciocca di ca-
pelli come voto (usanza anti-
ca). Il sacchetto si preparerà
di lunedì o venerdì. A benefi-
ciarne sono soprattutto le
donne, le mogli, le madri, i
bambini, le maghe. Gli uomi-

ni possono crearlo per ottene-
re l' amore, la serenità dome-
stica, la protezione, ecc.



I sacchetti votivi si
ripongono sugli altari, tra le
reliquie di culto, oppure si
portano addosso per ricevere
la protezione e affermare il
proprio voto e dedizione verso
la divinità. Ovviamente
questo gener di sacchettino
può essere dedicato anche a
spiriti, angeli e santi.
Insomma può essere usato
indipendentemente dal vostro
credo religioso. Ad esempio,
molti di voi sono cristiani,
quindi potrebbero preferire

un sacchettino dedicato alla Madonna. Si comporrà di un cuscinetto di seta azzurra su cui sarà stampato o ricamato un pattern di stelle, imbottito di petali di rosa, fiori di giglio e calendule, una medaglietta della Vergine, incenso o gocce della cera di una candela della chiesa. Si confezionerà quando la luna è in Vergine, nella Candelora o nel giorno dell'Ascensione.

RITO DEL SACCHETTINO VOTIVO PER L' ANIMA DI UN DEFUNTO.

Non deve stupire la presenza di questo incantesimo perché si tratta di una variante, più mirata, del precedente. Una delle dottrine spirituali, magiche e religiose più arcaiche e diffuse è quella dell'immortalità dell'anima. L'anima esiste e vive aldilà di questa vita e di questo corpo perché esisteva in precedenza e continua a esistere anche dopo il trapasso. Anche se in una forma per noi invisibile e soli-

tamente impercettibile, i nostri cari sono esistenti. Per esprimere il nostro ricordo, il nostro amore e attaccamento possiamo creare un sacchettino molto simile al precedente. Il rito si esegue di sabato sera dopo aver osservato il digiuno, castità e l'astinenza dai piaceri mondani durante tutto il giorno. Questa preparazione serve come pratica purificatoria e soprattutto come segno di rispetto verso l'anima disincarnata che potrebbe ancora provare un senso di attaccamento verso il mondo materiale, che ne causerebbe sofferenza e invidia.

Si sceglierà un tessuto naturale bianco e un nastro viola o nero, anche se è sempre preferibile usare, per il sacchetto, il colore preferito dalla persona quando era in vita. Al suo interno porrete un oggetto empatico –ad esempio qualcosa di personale, una foto, un regalo ricevuto assieme ai fiori e agli odori che gli erano graditi. Oppure inserite

petali di rosa bianca e cipresso.

Aprirete il rito incensando e sistemando sul tavolo delle candele bianche e una coppa colma d'acqua a cui saranno stati macerati degli aromi come petali di rosa, foglie di cipresso, sedano e prezzemolo o il profumo preferito dal defunto. Aspergerete l'acqua nelle quattro direzioni, su di voi e a terra. Mentre aspergete abbondantemente il suolo, bussate tre volte –con i piedi o le mani- invitando la persona per nome e con le caratteristiche proprie per evitare che rispondano spiriti sbagliati. Per proteggersi da danni causati dalle energie dal mondo dei morti, lasciate a terra anche due monete o banconote come offerta al traghettatore delle anime. Siccome una moneta vale per la chiamata e l'altra per il ritorno, potete dividere l'offerta in due momenti: apertura e chiusura del rito. Ovviamente questi soldi non potrete più

spenderli perché non vi appartengono e sarebbe corretto lasciarli ad un crocevia, nella terra nuda, in mare o al cimitero. Si tratta di un gesto antichissimo e molto importante: non giocate con queste energie. Usando l'acqua della coppa, tracciate un cerchio abbastanza grande sull'altare. A questo punto dite a voce alta che offrite la coppa d'acqua aromatica al defunto affinché possa dissetarsi e dilettersi del profumo. Adesso procedete nella realizzazione del sacchetto come di consueto. Al termine ripete ad alta voce all'anima del defunto di ritornare al suo regno e di prendere i soldi come pegno per il passaggio nell'altro mondo. Incensate abbondantemente –soprattutto il suolo- per disperdere le energie residue.

Sono consapevole che questo rituale può sembrare lugubre e pericoloso ma posso garantirvi che se svolto con serietà e motivazione non si riscon-

trano problemi e che anzi è utilissimo per affermare la fedeltà, il rispetto e l' amore verso i cari al di là del velo. Se dovessero presentarsi fenomeni insoliti anche dopo la chiusura del rito, soprattutto nei giorni successivi, incensate l' aria ordinando agli spiriti di andar via e di richiudere quel portale dell' Ade; offrire ancora due monete.

Un giorno giungerà il momento in cui deciderete di disfare anche questo sacchetto. Per annullare questa magia opererete nuovamente di sabato, ripetendo il rito ma invece di invocare il defunto e creare il sacchetto, lo disfere- te e inviterete l' anima a ritornare nella sua dimora. In questa occasione potrete seguire la tradizione dell' antico Egitto e visualizzare lo spirito volare libero come un globo luminoso munito di ali e coda e con il volto che la persona aveva in vita. Gli oggetti contenuti nel sacchetto possono essere seppelliti o bruciati.

SACCHETTI PER INCANTESIMI CHE AGISCONO SU PIÙ PERSONE.

Questo caso riguarda soprattutto la magia amatoria e tutti quei casi in cui si agisce con intenzioni alquanto manipolatrici. In questi casi i sacchetti vengono dedicati a ognuna delle persone coinvolte, e consegnandoli agli interessati. Ad esempio, per far incrementare l' amore e assicurare la fedeltà in una coppia, si darà a ciascuno il sacchetto magico che contiene l'oggetto empatico del partner.

COME SI POSSA AGIRE SUGLI INDIVIDUI MEDIANTE I SACCHETTINI.

Padroneggiare la magia raggiunge il suo apice nella manipolazione occulta. Sebbene queste parole portino con se il sapore velenoso della maledizione e del legamento amoroso, suscitando la violazione di tutto ciò che è morale, etica e

decreti magici, posso garantirvi che non è questo lo scopo supremo e più importante che si prefigge la magia. Con questo voglio farvi notare come l'impiego delle conoscenze della magia e della stregoneria non abbiano una propria natura, ma assumono valenze positive o negative a seconda delle inclinazioni personali del praticante. Ad esempio, l'assioma di apertura del paragrafo può attuarsi nella magia di guarigione, dell'evoluzione spirituale, della protezione. In questi tre esempi, infatti, si agisce occultamente per manipolare una persona e condurla verso uno stato di benessere senza arrecare danno a nessuno, compresi se stessi. Chiusa questa doverosa precisazione, passiamo ad analizzare come impiegare i sacchetti magici per raggiungere questo obiettivo. In teoria si tratta di creare un sacchettino empatico con la persona obiettivo per potervi agire materialmente e spiri-

tualmente, proiettandovi sufficienti energie e volontà.

Supponiamo che desiderate proteggere una persona a voi cara perché, grazie alle vostre abilità, avete accertato che sia preda di energie negative intenzionali o inconsce (malocchio, fattura, forme pensiero negative) o che sia vittima di violenze (psicologiche o fisiche). Sicuramente vorrete agire ma non potete parlarne con questa persona perché non approverebbe o deriderebbe le vostre credenze. Avete solo due opportunità tra cui scegliere: rispettare il suo libero arbitrio e lasciare il soggetto nella sua situazione negativa, oppure impegnarvi lo stesso per apportare aiuto e cambiamenti positivi. Molto probabilmente opterete per la seconda scelta e quindi agirete occultamente.

Per prima cosa, dopo aver stabilito le corrispondenze, creerete il sacchettino empatico. Questo sacchetto sarà

battezzato con il nome della persona e conterrà un oggetto di contatto. Quello che inserirete nel sacchetto e quello che farete a questo sacchetto, si riverbererà su di essa. Ritornando al nostro amico, per proteggerlo da questa negatività, inseriremo nel sacchetto delle erbe protettive come l'angelica; sul sacchetto tracceremo simboli magici e formule protettive. Ogni giorno dedicheremo del tempo per inviarli energie positive e rimuovere le vibrazioni negative: circonderemo il sacchetto empatico con circolo di candele, lo fumigheremo con salvia o incenso esorcistico e cospargeremo un olio per benedirlo. Accompagneremo il tutto con preghiere e visualizzazioni positive come sereno e felice, avvolto in un guscio di luce bianca. Ovviamente conserveremo questo sacchetto empatico con moltissima cura per evitare di fargli male accidentalmente. Bisogna fare attenzione anche quando l'incantesimo avrà sortito a pieno il

suo compito. Per prima cosa, bisogna sbattezzare il sacchetto, poi aprirlo e rimuovere i collegamenti empatici. A questo punto seguire la procedura abituale.

I SACCHETTI AGISCONO SOLO SULLE PERSONE?

Per concludere questo capitolo voglio precisare un aspetto interessante e sovente tralasciato. I sacchetti, come il resto delle magie, non è rivolta solo verso l'umano, ma ha potere anche su animali, piante, luoghi, oggetti, ecc. Tutte le tecniche esposte fin ora possono essere usate per lanciare incantesimi su ogni cosa, ad esempio potrete proteggere un luogo, fare un sacchetto votivo per l'anima del vostro animale domestico, agire per migliorare una situazione, per attrarre un oggetto specifico, e così via.

Per altri ebook gratuiti
visita la Biblioteca di
Antica Stregoneria

Invia le tue considerazioni, le tue idee e i tuoi commenti
per aiutare a migliorare i servizi.

Ricorda che puoi restare aggiornato con Antica Stregoneria iscrivendoti alla News Letter *gratuita*, cliccando mi piace sulla pagina Facebook e seguendo su Twitter

the 1990s, the number of people with a university degree has increased in all countries, but the increase has been most dramatic in the Netherlands.

There are several reasons for the increase in the number of people with a university degree. First, the number of people who go to university has increased. Second, the number of people who complete a university degree has increased. Third, the number of people who have a university degree but do not work in a university-related job has increased.

The increase in the number of people with a university degree has led to a change in the composition of the labour force. The number of people who work in a university-related job has increased, while the number of people who work in a non-university-related job has decreased. This has led to a change in the composition of the labour force, with a higher proportion of people working in a university-related job.

The increase in the number of people with a university degree has also led to a change in the composition of the labour force. The number of people who work in a university-related job has increased, while the number of people who work in a non-university-related job has decreased. This has led to a change in the composition of the labour force, with a higher proportion of people working in a university-related job.

The increase in the number of people with a university degree has also led to a change in the composition of the labour force. The number of people who work in a university-related job has increased, while the number of people who work in a non-university-related job has decreased. This has led to a change in the composition of the labour force, with a higher proportion of people working in a university-related job.

The increase in the number of people with a university degree has also led to a change in the composition of the labour force. The number of people who work in a university-related job has increased, while the number of people who work in a non-university-related job has decreased. This has led to a change in the composition of the labour force, with a higher proportion of people working in a university-related job.

The increase in the number of people with a university degree has also led to a change in the composition of the labour force. The number of people who work in a university-related job has increased, while the number of people who work in a non-university-related job has decreased. This has led to a change in the composition of the labour force, with a higher proportion of people working in a university-related job.

The increase in the number of people with a university degree has also led to a change in the composition of the labour force. The number of people who work in a university-related job has increased, while the number of people who work in a non-university-related job has decreased. This has led to a change in the composition of the labour force, with a higher proportion of people working in a university-related job.

The increase in the number of people with a university degree has also led to a change in the composition of the labour force. The number of people who work in a university-related job has increased, while the number of people who work in a non-university-related job has decreased. This has led to a change in the composition of the labour force, with a higher proportion of people working in a university-related job.

The increase in the number of people with a university degree has also led to a change in the composition of the labour force. The number of people who work in a university-related job has increased, while the number of people who work in a non-university-related job has decreased. This has led to a change in the composition of the labour force, with a higher proportion of people working in a university-related job.